

Aggiornamento dei criteri per l'utilizzo dell'applicativo AUA POINT

1. Premessa

Con la dgr 18 novembre 2019 - n. XI/2481, nell'ambito di una serie di azioni volte alla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti ambientali, è stato messo a disposizione l'applicativo "AUA Point" finalizzato all'acquisizione dei dati degli autocontrolli in materia di emissioni in atmosfera e scarichi previsti dalle autorizzazioni ambientali e trasmessi dalle Aziende, secondo le indicazioni riportate nell'allegato alla suddetta delibera.

Con la stessa delibera è stata disposta la necessità di prevedere un congruo periodo di sperimentazione, finalizzato a garantire l'adeguata formazione ed informazione dei soggetti coinvolti e stabilito che successivamente, sulla base degli esiti del suddetto periodo di sperimentazione, sarebbe stata definita da Regione Lombardia la data a partire dalla quale sarebbe diventato obbligatorio il caricamento dei dati sull'applicativo.

Nel corso del 2020 pertanto, l'applicativo è stato messo a disposizione in via sperimentale: in tal senso non era previsto l'obbligo di compilazione dello stesso; nel corso dello stesso anno è stato organizzato, da Scuola per L'Ambiente, un percorso di informazione e formazione rivolto a tutti i soggetti interessati dall'utilizzo dell'applicativo, sia privati (Gestori, professionisti ed associazioni di categoria), sia pubblici (funzionari di Provincia/CMML, ATO ed ARPA Lombardia) che ha previsto una serie di incontri territoriali che hanno interessato tutte le province lombarde.

Nell'ambito di tali incontri e del primo periodo di utilizzo dell'applicativo è emersa l'opportunità di apportare ulteriori migliorie alle funzionalità dell'applicativo, nonché di fornire chiarimenti in ordine all'ambito di applicazione e ai dati da inserire nello stesso.

Infine è necessario sottolineare come l'emergenza COVID 19 e le conseguenti misure adottate a livello nazionale e regionale, in particolare nel corso della 'prima ondata' dei contagi verificatasi nel periodo marzo-maggio, ha condizionato fortemente l'attività sia delle imprese, che della pubblica amministrazione e di conseguenza il percorso di diffusione, utilizzo e messa a regime dell'applicativo.

In ragione di quanto sopra, di seguito si aggiornano gli indirizzi contenuti nell'allegato tecnico di cui alla dgr 18 novembre 2019 - n. XI/2481

2. Utilizzo applicativo

Tenuto conto che l'emergenza COVID non ha consentito un'adeguata diffusione e messa regime dell'applicativo "AUA POINT", lo stesso sarà reso disponibile con le stesse modalità di cui alla dgr 18 novembre 2019 - n. XI/2481, ossia in modalità non vincolante.

In tal senso si precisa che:

- I Gestori di tutti gli impianti non soggetti ad AIA e rientranti nel campo di applicazione definito nel presente allegato 1, possono caricare sull'applicativo AUA POINT i dati degli autocontrolli alle emissioni e agli scarichi, laddove previsti nelle rispettive autorizzazioni ambientali e che tale caricamento sostituisce, ove richiesta, la trasmissione dei dati all'Autorità competente, Comune e ARPA;
- i Gestori dovranno comunque conservare presso l'azienda i rapporti di prova unitamente alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- in alternativa alla compilazione di AUA POINT, nonché per i dati e le informazioni non contemplate dall'applicativo (come meglio specificato di seguito) i Gestori provvederanno alla trasmissione dei dati agli Enti, ove previsto nelle rispettive autorizzazioni, secondo le modalità adottate sui rispettivi territori;

3. Campo di applicazione – obbligo di compilazione

Il campo di applicazione comprende le aziende/stabilimenti:

- dotate di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per scarichi industriali¹ ("scheda A") e/o emissioni in atmosfera ("scheda C o D"), o di autorizzazioni settoriali ex artt. 269 o 124 del d.lgs. 152/2006.
- autorizzate ex art. 272 comma 2 d.lgs. 152/06 (autorizzazioni alle emissioni in via generale per le attività in deroga);
- autorizzate ex art.12 d.lgs. 387/03 (impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili);
- autorizzate ex art. 208 d.lgs. 152/06 (autorizzazione stoccaggio/trattamento rifiuti);
- autorizzazione ex art 8 d.lgs. 115/08 (autorizzazione unica da fonti energetiche convenzionali);

Oltre ai casi particolari indicati nel paragrafo "Dati da inserire", sono escluse dal campo di applicazione e quindi dall'obbligo di compilazione:

- le attività classificate ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 c.1 del D.lgs. 152/2006;
- le attività in deroga (art.272 c.2) non soggette a monitoraggio delle emissioni per ragioni di soglie di consumi/materie prime (i cosiddetti "sottosoglia");
- gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- attività con scarichi esclusivamente domestici o assimilati, anche nel caso siano recapitate in ambiente;

4. Dati da inserire

Ai fini dell'inserimento dati si deve tener conto dei seguenti criteri:

- 1) I dati da inserire sono quelli esplicitamente richiesti nel piano di monitoraggio dell'autorizzazione/allegato tecnico e già codificati (menu a tendina) nell'applicativo. Gli esiti analitici di eventuali ulteriori parametri legati allo stesso scarico/emissione non contemplati nell'applicativo potranno essere tenuti a disposizione presso l'Azienda per eventuali richieste da parte delle Autorità competenti/di controllo.
- 2) L'applicativo presenta tre SEZIONI DI AUTOCONTROLLO, da compilare in base alla tipologia di autorizzazione; l'inserimento viene effettuato selezionando, tra le sezioni disponibili, quelle di interesse, attraverso finestre e/o maschere che guidano alla compilazione dei dati.

Nell'applicativo dovranno essere inseriti esclusivamente le informazioni di seguito specificate:

- ✓ **SCARICHI** - da compilare nel caso in cui l'autorizzazione preveda il monitoraggio periodico allo scarico idrico di tipo industriale (compreso il caso dello scarico misto in cui però sia presente un contributo di scarico industriale) in CIS o in fognatura. Non è previsto l'inserimento di eventuali dati di monitoraggio relativi a scarichi di acque meteoriche (incluse prime piogge), acque derivanti da pompe di calore, acque derivanti da pozzi di sbarramento in aree oggetto di bonifica, acque domestiche o assimilate alle domestiche, anche nel caso siano recapitate in ambiente;
- ✓ **EMISSIONI IN ATMOSFERA**: da compilare nel caso in cui il provvedimento preveda il monitoraggio periodico alle emissioni in atmosfera convogliate (camini)
Nel caso di impianto nuovo i dati relativi alle analisi di messa a regime andranno anch'essi inseriti nell'applicativo specificando nel campo note "Analisi di messa a regime". Nel caso di analisi di messa a regime ai sensi dell'art. 269 c.6 del d.lgs 152/2006, dovrà essere caricata sull'applicativo – nell'apposita sezione - la documentazione a corredo dei dati, ossia la relazione tecnica di accompagnamento ed i report di analisi.

Nella medesima sezione potranno essere caricati anche gli esiti relativi ai seguenti autocontrolli:

- i bilanci di massa previsti dalle autorizzazioni in deroga alle emissioni ex art. 272 del d.lgs 152/2006;
- il calcolo delle emissioni diffuse per le lavorazioni meccaniche (all.32 attività in deroga ex art. 272).

- ✓ **PIANO GESTIONE SOLVENTI**: da compilare nel caso in cui l'autorizzazione preveda la compilazione del Piano Gestione Solventi (ex art.275 d.lgs. 152/06);

- 3) I dati per cui non è previsto l'inserimento su "AUA POINT" dovranno, essere gestiti secondo le seguenti modalità in funzione di quanto riportato nell'autorizzazione specifica o "generale":
 - nei casi in cui è esplicitamente previsto nell'autorizzazione, i dati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi agli Enti secondo le tempistiche e con le modalità già in uso sul territorio in questione; rientrano in questa casistica, a titolo esemplificativo i *dati relativi agli scarichi diversi da quelli di processo*

(quali quelli derivanti da acque meteoriche soggette a regolamento regionale n.4/2006);

- o Nei casi in cui non è prevista la trasmissione dei dati agli Enti, gli stessi saranno tenuti a disposizione presso l'Azienda;

Non è inoltre previsto il caricamento sull'applicativo della comunicazione contenente gli esiti delle attività di autocontrollo all'autorità competente, da effettuarsi a cadenza quadriennale ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 59/2013 in caso di scarichi contenenti sostanze pericolose, di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Ad ogni modo, qualora i dati di autocontrollo siano stati regolarmente caricati sull'applicativo AUA POINT, nella suddetta comunicazione si potrà fare riferimento agli stessi, senza la necessità di trasmettere i referti analitici.

5. Accesso all'applicativo e registrazione

L'accesso all'applicativo avviene attraverso il link <http://www.arpalombardia.it/AUAPOINT>.

In caso di primo accesso il Gestore dovrà compilare (tramite il pulsante "Inizia") una scheda sull'anagrafica dell'azienda e sulla tipologia di autorizzazione in possesso; al termine della compilazione le credenziali di accesso verranno fornite via mail direttamente all'utente, che le dovrà conservare per le successive attività.

6. Scadenza per l'inserimento dei dati

Ricordato che il caricamento dei dati sull'applicativo AUA POINT ha lo scopo – tra l'altro – di sostituire (ove prevista) la trasmissione dei dati degli autocontrolli agli Enti e tenuto conto che dall'applicativo sono desumibili la data del campionamento/analisi e del caricamento del dato, le tempistiche di caricamento dei dati sull'applicativo dovranno tener conto di quanto previsto nell'autorizzazione; in tal senso

- nel caso l'autorizzazione preveda una specifica tempistica per l'effettuazione e la trasmissione dei dati di autocontrollo, gli stessi dovranno essere caricati su AUA POINT secondo tali tempistiche; rientrano, ad esempio, in tale categoria le analisi di messa a regime eseguita ai sensi dell'art.269 c.6 del d.lgs 152/2006 la cui effettuazione e trasmissione deve essere effettuata secondo specifiche tempistiche individuate nell'autorizzazione;
- nel caso in cui l'autorizzazione non prevede una specifica tempistica, come nel caso delle analisi periodiche, i dati potranno essere caricati al più entro il **31 marzo** dell'anno successivo a quello del periodo oggetto di monitoraggio; a partire da tale data i dati inseriti verranno convalidati (ovvero "bloccati", non più modificabili) automaticamente dall'applicativo.;

7. Manuale utente e servizio di HELP DESK

È possibile scaricare il Manuale nella home page di AUAPOINT nella sezione "Help on line"

Sono presenti una serie di FAQ per la risoluzione di problemi operativi inerenti la compilazione dell'applicativo, nonché - nella pagina Home - i riferimenti delle mail ARPA per eventuali richieste di assistenza in funzione della provincia in cui è situata l'azienda.